

<b>Mittente</b>	Bentivoglio Guido	<b>Destinatario</b>	Gualdo Paolo
<b>Data</b>	20/3/1619	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Parigi	<b>Luogo arrivo</b>	Padova
<b>Incipit</b>	Seppi la partita del signor Giovan Battista, nipote di Vostra signoria		
<b>Contenuto</b>	Rimprovera Giovan Battista, nipote del destinatario, per essere velocemente ripartito dalla Francia – dove si era recato al seguito dell'ambasciator Contarini – senza averla davvero conosciuta riducendo il suo viaggio a superficiale conoscenza del paesaggio urbano e naturale e privandosi della comprensione profonda della realtà civile e sociale francese. Illustra quindi proprio tale realtà evidenziando come la complessa storia economica, politica e religiosa della Francia costituiscano una vera e propria scuola diplomatica. Note sulla Regina Madre (Maria de' Medici) e saluti vari al signor Bono e al Tedeschi e al monsignor di Feltre.		
<b>Fonte</b>	Guido Bentivoglio, Memorie e lettere, a cura di Costantino Panigada, Bari, Laterza, 1934, pp. 398-400.		
<b>Compilatore</b>	Malavasi Massimiliano		

---